

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI CANDIDATURE PER L AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE AD ESPERTO DI ARCHEOLOGIA LOCALE PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' PROGETTUALI DEI CIVICI MUSEI DI REGGIO EMILIA - ART. 7 COMMA 6 DEL D. LGS. 165/2001

**IL DIRIGENTE
AREA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PROGETTI SPECIALI**

Visti

- l'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi - Allegato 4 "Regolamento incarichi di consulenza, collaborazione ed incarichi professionali" (art. 2222 c.c. ed art. 7 D.Lgs. 165/2001), come adeguato con Deliberazione G.C. n. 237 del 17.12.2015

Premesso che:

il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 all'indirizzo strategico 1 individua quale obiettivo strategico "Migliorare la capacita di crescere, attrarre e trattenere talenti creativi" affidando alla struttura dei Musei Civici diverse progettualità di sviluppo dell'obiettivo fra cui il progetto di un nuovo deposito di reperti archeologici da attuarsi all'interno dei locali attualmente adibiti ad autorimessa presso i magazzini comunali di via Mazzacurati (2020_PG A550); e il progetto di restauro e valorizzazione della collezione dei Musei Civici nota come "Portico dei Marmi". Obiettivo del nuovo deposito è la realizzazione di un luogo dedicato ad iniziative di buona conservazione e divulgazione del patrimonio archeologico, all'organizzazione di campagne di restauro ed eventualmente di mostre temporanee su argomenti specifici, nonché ad attività didattiche laboratoriali per le scuole, aprendo le porte del nuovo allestimento al pubblico degli interessati, sia pure per brevi periodi. Il progetto prevede la redazione dello studio di fattibilità e sviluppo delle successive attività relative allo spostamento dei depositi archeologici presso i magazzini comunali in collaborazione con il Servizio Ingegneria Edifici.

I materiali oggetto dell'intervento sono costituiti da reperti archeologici composti da oggetti eterogenei (ceramiche, laterizi, reperti lapidei, vetri, reperti in metallo, ossa, campioni di terreni). Gran parte di questi reperti (circa l'90%) sono attualmente contenuti in cassette di varie dimensioni e materiali; il restante 10% dei reperti è costituito da "pezzi sciolti" (frammenti architettonici, contenitori ceramici di grandi dimensioni, tubuli fittili di acquedotto, etc..). A loro

volta le cassette che contengono i reperti sono in parte costituite da materiali incongrui (cassette di legno che non corrispondono agli standard di sicurezza per le norme antincendio), in parte sono ammalorate, e vanno quindi sostituite. Le cassette da sostituire assommano a circa 5000 pezzi. Attualmente le cassette sono conservate in tre strutture adibite a tale scopo: Magazzino deposito Ex Polveriera : 8.200 casse Magazzini sotterranei Galleria Parmeggiani: 1.100 casse Magazzini della "pulce" (ex caseificio Cassa di Risparmio):700 casse. La somma quindi di materiale da stoccare è pari a 10.000 casse. La cassa, utilizzata come unità di misura è la cassa Standard per materiale Archeologico, in materiale plastico di dimensioni pari a 40 cm X 60 cm X 22 cm (larghezza X profondità X altezza). Queste cassette presentano appositi incavi per essere impilate una sull'altra. Si prevede altresì la collaborazione con il conservatore delle collezioni archeologiche dei Musei Civici nelle attività di progettazione e allestimento delle nuove collezioni di archeologia situate al secondo piano del Palazzo dei Musei; e di restauro, conservazione e valorizzazione della collezione monumentale denominata "Portico dei Marmi" con l'annesso Giardino archeologico nell'antico Chiostro di Palazzo San Francesco.

Dato atto che l'attività oggetto del presente incarico necessita di professionalità esterne, considerata la carenza di specifiche professionalità all'interno dell'Ente;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di selezione, tramite l'acquisizione di curriculum professionale, finalizzata al conferimento di un incarico ad esperto di archeologia locale per lo sviluppo di attività progettuali dei Musei Civici del Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. e dall'articolo 110, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i .

OGGETTO E NATURA DELL'INCARICO

L'incarico è indirizzato all'individuazione di un archeologo con comprovata esperienza e competenza in materia di catalogazione di reperti archeologici del territorio locale ed allestimenti museali di carattere archeologico. Il professionista opererà in collaborazione con il Dirigente e lo staff dei Musei Civici di Reggio Emilia. L'incarico è rivolto al laureato in Archeologia o Storia antica o Conservazione dei Beni culturali, in possesso anche di diploma di Specializzazione in Archeologia o di Dottorato di Ricerca in disciplina archeologica, che abbia familiarità con il patrimonio archeologico della provincia di Reggio Emilia (dalla Preistoria al Medioevo compresi). E' altresì auspicabile il possesso curriculare di attestazioni riguardanti esperienze di lavoro in ambito museologico e museografico con particolare riferimento all'Archeologia.

L'incaricato, sino alla realizzazione del nuovo auspicato deposito di archeologia unificato,

svolgerà attività gestionali dei tre magazzini esistenti, comportanti:

- la tempestiva segnalazione agli uffici competenti di eventuali problemi riguardanti le strutture, il mobilio, gli allarmi, gli impianti di illuminazione;
- la cura di un'ordinata sequenza delle cassette contenenti i materiali archeologici;
- la segnalazione alla competente Soprintendenza, con sollecitudine, di ogni nuova acquisizione, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Soprintendenza stessa;
- l'inventariazione delle nuove acquisizioni;
- la progressiva sostituzione delle cassette in legno ammalorate con quelle ignifughe rispondenti alle norme di buona conservazione;
- l'accompagnamento nei depositi di funzionari, studiosi o studenti interessati allo studio dei materiali ivi custoditi, fornendo loro ogni possibile assistenza nella ricerca di detti materiali.

Questa figura sarà contestualmente investita dell'incarico di progettazione dell'ordinamento del nuovo magazzino unificato, preoccupandosi non soltanto di predisporre una ordinata e motivata sequenza delle cassette (per esempio dividendole per Comuni di provenienza), ma anche di collaborare all'individuazione delle necessarie attrezzature tecnologiche che consentano l'inventariazione digitale dei materiali di nuova acquisizione, e la ricerca della loro collocazione all'interno del deposito. Se, come auspicato, il nuovo deposito diverrà spazio per la promozione del patrimonio archeologico, l'incaricato rapportandosi con il conservatore delle collezioni archeologiche, curerà l'organizzazione dei restauri e le iniziative di divulgazione, l'apertura al pubblico nonché la conduzione di attività didattico-laboratoriali. Le azioni previste in merito alla gestione dei vecchi magazzini vengono confermate nei nuovi spazi.

MODALITA', DURATA E COMPENSO DELLA PRESTAZIONE

L'incarico avrà durata di 24 mesi con inizio dalla data di sottoscrizione del disciplinare contrattuale da parte del Dirigente competente. L'impegno è indicativamente stimato in 24 ore settimanali.

Le prestazioni si svolgeranno presso le sedi museali dell'amministrazione comunale nonché in luoghi diversi di incontro e/o eventi in funzione delle esigenze organizzative, di tempo, di luogo e di risultato del Comune di Reggio Emilia.

L'incarico si svolgerà in piena autonomia organizzativa e a rischio del professionista, non comporta subordinazione, né il rispetto degli orari di ufficio e non determina costituzione di alcun rapporto dipendente o di pubblico impiego.

La definizione dei tempi, degli orari e delle modalità di esecuzione delle prestazioni è rimessa all'autonomia del professionista, il quale dovrà attenersi alle direttive di massima impartite dal Dirigente o da suo delegato. L'incaricato opererà la propria prestazione nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia con particolare riferimento al DLGS n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i;

Il corrispettivo previsto per lo svolgimento delle prestazioni previste ammonta a complessivi € 40.000,00 per l'intera durata contrattuale di 24 mesi - comprensivi dell'IVA di legge, contributi ed ogni onere diverso . L'importo trova imputazione proporzionale sulle annualità del Bilancio di Previsione 2020 _ 2022. La liquidazione del compenso avverrà in tranches trimestrali posticipate, a presentazione di rendicontazione tecnica dell'attività svolta approvata dal dirigente, unicamente a mezzo di accredito su c/c bancario indicato dal professionista. L'incarico in parola è inserito nel Programma annuale degli incarichi 2020_2022 di cui all'art.3, comma 55, della Legge n. 244/2007 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020.

REQUISITI DEGLI ASPIRANTI

Possono presentare domanda i professionisti in possesso dei seguenti requisiti:

Titoli abilitativi

- diploma di laurea specialistica (secondo il nuovo ordinamento) o di laurea quadriennale (secondo il vecchio ordinamento) in Lettere Classiche o in Storia indirizzo Antico.
- Diploma di Scuola di Specializzazione in Archeologia o dottorato di ricerca in una disciplina archeologica o master universitario di indirizzo specialistico in materia.
- Iscrizione all'elenco degli operatori archeologi abilitati dal MIBACT alla redazione del documento di valutazione archeologica nel progetto preliminare di opera pubblica.

Ulteriori requisiti obbligatori

- essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. I cittadini stranieri devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto di impiego;
- non essere stati esclusi dall'elettorato attivo, né essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una pubblica amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- non essere stati licenziati dal Comune di Reggio Emilia, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità

collettiva, secondo la normativa vigente;

- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
- Non avere in corso lo svolgimento di incarichi e/o attività professionali che possono interferire con lo svolgimento dell'incarico di cui al presente avviso; il candidato inoltre non deve aver presentato o avere in corso istanze e/o istruttorie presso il Comune di Reggio Emilia relative a progetti per il quale possa profilarsi un conflitto di interessi riguardante l'incarico di collaborazione che si intende conferire.

Tutti i requisiti sopraindicati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del presente avviso.

I candidati devono inoltre essere in possesso delle seguenti esperienze e conoscenze professionali specifiche dell'incarico da conferire :

comprovata conoscenza del contesto archeologico locale e della realtà museale reggiana intesa come almeno una esperienza documentabile per ognuno dei seguenti ambiti:

conoscenza della normativa di settore, con particolare riferimento al DLGS n. 42 del 22.01.2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e s.m.i;

- catalogazione di reperti archeologici della preistoria e/o protostoria, età storiche;
- esperienze nelle attività di indagine archeologica preventiva, assistenza archeologica e attività di scavo stratigrafica
- collaborazioni scientifiche su interventi di restauro di opere murarie storiche e manufatti archeologici
- collaborazione alla progettazione e all'allestimento espositivo di collezioni archeologiche permanenti e temporanee;
- collaborazione all'organizzazione di eventi di valorizzazione del patrimonio archeologico;
- attività didattico divulgative;
- pubblicazioni, relazioni a convegni scientifici,
- conoscenza degli strumenti informatici più diffusi

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva è da considerarsi istanza di avvio del procedimento, e pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed

integrazioni. La domanda di partecipazione in carta libera deve essere redatta unicamente a pena d'esclusione, secondo il "Modello di Domanda" allegato al presente Avviso (**Allegato B**), con caratteri chiari e leggibili riportando tutte le indicazioni ed i requisiti richiesti e deve essere debitamente sottoscritta, a pena d'esclusione. Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dalla procedura selettiva, le domande che perverranno in altra forma. La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta a pena d'esclusione.

Alla domanda (Allegato B), dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:

1. fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità (unicamente qualora la domanda non sia trasmessa tramite PEC);
2. curriculum professionale in formato europeo firmato, in cui siano riportati chiaramente i titoli, le esperienze e le pubblicazioni che comprovino i requisiti richiesti, e ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire una valutazione completa della professionalità posseduta. Qualora i candidati non forniscano sul Curriculum indicazioni chiare e complete di tutti gli elementi che consentono una corretta valutazione, la Commissione potrà non procedere all'attribuzione di alcun punteggio alle voci corrispondenti;
3. dichiarazione firmata relativa ad incarichi e cariche, ai sensi di quanto previsto dell'art. 15 co. 1 lett C) del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.. (**Allegato B1**).
4. dichiarazione firmata riguardo l'assenza di conflitti di interessi resa ai fini dell'attestazione prevista dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs 165/2001 (**Allegato B2**).

Non costituisce causa di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda o del curriculum professionale o la mancanza di documento di identità allegato alla domanda, qualora la stessa sia presentata tramite PEC personale del candidato, gli allegati dovranno pervenire in formato pdf o p7m. Le dichiarazioni dovranno essere effettuate in modo circostanziato per poterne consentire la eventuale verifica.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 17 Luglio 2020 a pena di esclusione dalla procedura stessa con una delle seguenti modalità:

- tramite PEC al seguente indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it e nell'oggetto dovrà essere indicato: "Domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento di un incarico esterno di esperto archeologo";
- spedita a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A/R, all'Ufficio Archivio del Comune di Reggio Emilia - Via Mazzacurati, 11 - 42122 REGGIO EMILIA intestata al

Dirigente Musei Civici del Comune di Reggio Emilia;

- consegnata direttamente presso Comune di Reggio Emilia - Archivio generale - Sez. Protocollo Via Mazzacurati, 11 – 42122 Reggio Emilia - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

La busta contenente la domanda di ammissione deve riportare sulla facciata in cui è scritto l'indirizzo l'indicazione *“Contiene domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento di un incarico esterno di esperto archeologo”*;

Per la validità farà fede:

- la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Archivio del Comune di Reggio Emilia. sul plico contenente la domanda, se inviata con raccomandata A/R;
- la data di arrivo della PEC presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia;
Le domande possono essere inviate tramite PEC unicamente dal candidato titolare di indirizzo di PEC. La domanda inviata tramite PEC all'indirizzo sopra indicato, deve essere allegata alla mail in formato pdf come pure gli allegati richiesti.
- la ricevuta dell'addetto al ritiro della domanda, qualora consegnata a mano.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute al Comune di Reggio Emilia oltre il termine sopra stabilito, anche se spedite entro lo stesso.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

La domanda dovrà contenere, a pena di esclusione, le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita), la residenza o domicilio cui dovranno essere inviate tutte le eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva non pubblicabili unicamente con modalità internet - qualora non desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda - nonché la volontà di partecipare alla presente procedura selettiva, oltre al numero telefonico, indirizzo e-mail, PEC, Codice Fiscale e/o Partita Iva, oltre al possesso dei requisiti obbligatori previsti per la partecipazione alla presente procedura pubblica.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione e su curriculum costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere a controlli sulla veridicità delle suddette

dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Reggio Emilia, qualora risulti necessario per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione

- il mancato possesso dei requisiti obbligatori previsti per la partecipazione alla procedura;
- l'arrivo della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza stabilito;
- l'inoltro della domanda con modalità diverse rispetto a quelle indicate o la presentazione in forma diversa rispetto al "Modello di domanda" predisposto ed allegato B),
- la mancanza, in allegato alla domanda, della fotocopia in carta semplice di documento di identità in corso di validità;
- la mancata sottoscrizione della domanda e/o del curriculum di cui all'art. 4 (si precisa che: si intendono sottoscritti la domanda ed il curriculum inoltrati in forma cartacea che rechino la firma autografa in originale; si intendono altresì validamente sottoscritti la domanda ed il curriculum inoltrati tramite PEC unicamente se trasmessi dall'indirizzo PEC del candidato);
- la mancanza, in allegato alla domanda, del curriculum redatto secondo formato europeo.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti dal presente Avviso per la partecipazione alla suddetta procedura selettiva, nonché degli elementi fondamentali indicati nel curriculum, comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'incarico.

MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

Successivamente alla data di scadenza del presente Avviso, idonea Commissione provvederà alla valutazione dell'ammissibilità mediante verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti obbligatori previsti dal presente avviso per la partecipazione alla procedura selettiva e all'esame delle candidature.

La Commissione sarà composta da un Presidente, da 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche e da un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione. La nomina della commissione avverrà nel rispetto della Deliberazione G.C. n. 19 /2020 "Aggiornamento misure di gestione e contrasto del rischio corruttivo – Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia – Triennio

2020 – 2022” del Comune di Reggio Emilia”, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c. 1 lett. a), Lgs n. 165/2001.

Le domande dei candidati rimesse con omissioni e/o incompletezze che non costituiscano già causa di esclusione diretta rispetto a quanto espressamente richiesto dal presente Avviso, dovranno essere regolarizzate, entro il successivo termine che verrà assegnato. Tali candidati verranno comunque ammessi alla selezione con riserva, subordinatamente alla successiva regolarizzazione. In tal senso, si provvederà a richiedere la regolarizzazione ai candidati interessati. In mancanza di regolarizzazione entro i termini assegnati, il candidato verrà escluso dalla selezione.

La commissione si riserva la facoltà di non procedere ad attribuzione di punteggio alle diverse voci curriculari per le quali non siano state rese dal candidato, in modo chiaro, completo ed esaustivo, tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione, anche mediante produzione in allegato alla domanda, di documentazione aggiuntiva, con particolare riferimento ai certificati rilasciabili unicamente da soggetti privati.

La Commissione provvederà a comunicare individualmente ai candidati non ammessi alla presente procedura Pubblica la loro non ammissione, con le relative motivazioni, mediante invio all'indirizzo E-mail o PEC fornito dal candidato.

Nessuna comunicazione verrà inviata individualmente ai candidati ammessi alla selezione.

provvederà altresì, al termine della valutazione curriculare, contestualmente alla pubblicazione dei candidati ammessi e/o esclusi, a pubblicare nel sito Internet del Comune di Reggio Emilia (www.comune.re.it) nonché all'Albo Pretorio Online, il punteggio totale riportato da ogni singolo candidato.

Il Dirigente del servizio competente provvederà con successivo atto dirigenziale al conferimento dell'incarico in oggetto al candidato primo in graduatoria.

I candidati sono pertanto tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito di riferimento. In caso di comunicazioni da inviarsi individualmente ai candidati, il Comune di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica, o per la mancata o tardiva comunicazione dei cambiamenti di indirizzo indicati sulla domanda. desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda - nonché la volontà di partecipare alla presente procedura selettiva, oltre al numero telefonico,

indirizzo e-mail e all'indicazione dei requisiti obbligatori previsti per la partecipazione alla presente procedura.

La Commissione procederà per i soli candidati ammessi, all'esame dei curricula, sulla base dei seguenti criteri di valutazione per un punteggio massimo di 100 punti che prevede:

- fino a un massimo di punti 10 per i titoli di studio ulteriori ai requisiti obbligatori
- fino a un massimo di punti 90 per i titoli tecnico professionali ulteriori ai requisiti obbligatori

Titoli di studio ulteriori : fino a 10 punti.

- Diploma di Scuola di Specializzazione in Archeologia,
- Dottorato di ricerca in una disciplina archeologica,
- Master universitario di indirizzo specialistico in materia

Titoli tecnico professionali ulteriori : fino a 90 punti

I titoli tecnico professionali ulteriori saranno valutati per le esperienze che per loro connessione evidenziano l'attitudine e le conoscenze inerenti l'esercizio delle prestazioni richieste con particolare riferimento alla comprovata conoscenza del contesto archeologico locale e della realtà museale reggiana.

- catalogazione e schedatura dei beni culturali archeologici ed allestimenti museali: **fino a 25 punti**
- esperienza di collaborazione scientifica su interventi di restauro di opere murarie storiche e manufatti archeologici fino a **20 punti**;
- collaborazione a progettazioni ed allestimenti di mostre archeologiche: **fino a 20 punti**
- attività di scavo archeologico in ambito provinciale: **fino a 10 punti**
- pubblicazioni scientifiche **fino 5 punti**;
- attività promozionali il patrimonio archeologico (conferenze, eventi, visite guidate): **fino a 5 punti**;
- attività didattiche di laboratorio rivolte al mondo della scuola: **fino a 5 punti**

La Commissione, a proprio insindacabile giudizio, prima dell'inizio della valutazione dei curricula, potrà stabilire ulteriori criteri di dettaglio per la ripartizione dei punteggi sopraindicati alle diverse voci. Nell'attribuzione dei punteggi terrà in considerazione la durata dell'esperienza, la tipologia del servizio prestato (con particolare riguardo a servizi prestati a pubbliche amministrazioni, diversificando i punteggi in base alle diverse tipologie di esperienze lavorative. L'incarico verrà conferito a favore del soggetto che ha ottenuto il punteggio maggiore. Si precisa che in caso di parità, si procederà all'affidamento a favore del soggetto con il maggior punteggio relativo ai Titoli Professionali. In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio, in seduta pubblica.

L'affidamento dell'incarico sarà regolato da specifico disciplinare contrattuale fra le parti approvato con apposita determinazione dirigenziale da parte dell'Amministrazione Comunale.

E' facoltà della Commissione non attribuire l'incarico qualora non si rinvengano candidati in possesso di professionalità adeguate rispetto alla posizione da ricoprire.

Il presente Avviso non è vincolante per l'Amministrazione che, qualora ne ravvisi la necessità, si riserva, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa e diritto:

- di sospenderlo, modificarlo o revocarlo a proprio insindacabile giudizio, nonché di prorogarne o riaprirne il termine di scadenza;
- la facoltà di non dar corso alla procedura in caso di sopravvenute cause ostative o di valutazioni di interesse dell'Ente, anche in relazione a vincoli legislativi e/o finanziari in materia di spesa di personale,

PROPRIETA' E DIRITTI

La proprietà dei diritti di tutti i servizi i prodotti e i supporti fisici, informatici ed elettronici realizzati e che saranno consegnanti al Museo, è esclusiva del Comune di Reggio Emilia, che potrà disporre come proprio patrimonio, senza che l'incaricato possa far valere alcuna pretesa in proposito. Il Comune di Reggio Emilia sarà titolare dei diritti d'autore, ai sensi della Legge 633/1941 sulle opere realizzate dal professionista e s.m.i. in materia.

RECESSO E RISOLUZIONE

Il contratto di collaborazione si risolve alla scadenza prefissata. Le parti, in ogni caso, possono recedere anticipatamente anche prima della scadenza per giusta causa, oppure, al di fuori delle ipotesi di giusta causa, osservando un preavviso minimo pari a 60 giorni per il committente e 30 giorni per il collaboratore. Resta salvo il diritto del collaboratore alla corresponsione dei compensi maturati fino alla data della risoluzione del contratto.

Oltre che per la cause sopraindicate e per la scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto di natura indipendente dalla volontà delle parti.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si informa che il Comune di Reggio Emilia con sede in Piazza Prampolini, 1 Telefono 0522/456111 è il Titolare dei dati personali e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai richiedenti. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura selettiva, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Il Responsabile per la Protezione dei dati per il Comune di Reggio

Emilia è Lepida S.p.A Via della Liberazione, 15 Bologna Tel. 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it. Il trattamento dei dati raccolti viene effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici esclusivamente per fini istituzionali e precisamente in funzione e per i fini e tempi della presente procedura. L'informativa completa, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 679/2016, è allegata in calce al presente bando. La firma in calce alla modulistica allegata al presente bando varrà anche quale autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente e ai fini della presente procedura. La privacy policy del Comune di Reggio Emilia è consultabile al seguente link:

<http://www.comune.re.it/retecivica/urp/HomePage.nsf/PortletDocumentiGruppiID/8A7A81424AD0DDACC1257B2C003EC2F7?opendocument&FT=P>

INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali.

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai recapiti telefonici dell'Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali del Comune di Reggio Emilia – Via Farini 1 – 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522 – 456539.

Il presente avviso viene pubblicato per minimo 15 giorni (quindici) consecutivi all'Albo Pretorio, negli spazi preposti del sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

IL DIRIGENTE
(Arch. Massimo Magnani)